

CONVENZIONE ARTIGIANATO 2011/2013 - APPROVAZIONE

Il Presidente riferisce che, a seguito della scadenza della Convenzione Artigianato 2006/2010, è necessario approvare il testo della nuova Convenzione per il biennio 2011/2013. Pertanto richiama la nota in atti prot. CCIAA n. 15244/2011 con cui Unioncamere Lombardia ha trasmesso il testo della nuova Convenzione, già approvata sia dalla Giunta dell'Unione che dalla Giunta Regionale Lombarda.

La nuova Convenzione, tenendo conto di alcuni mutati elementi di contesto, prevede:

- l'inserimento della Convenzione - a far tempo dal 2006 - all'interno dell'Accordo di Programma per la competitività sottoscritto sempre con la Regione Lombardia, a cui fare riferimento come quadro normativo e regolamentare al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni;
- l'unificazione degli Assessorati regionali dell'Industria e dell'Artigianato, con il venir meno di un referente regionale specifico per il comparto artigiano;
- i tagli dei trasferimenti statali ai bilanci delle Regioni.

Sulla base di tali elementi è stato predisposto il testo della Convenzione in esame, che presenta le seguenti caratteristiche:

- durata triennale
- risorse da definire annualmente in corrispondenza con la predisposizione del quadro economico previsionale dell'Accordo di Programma,
- salvaguardia del principio di pariteticità delle risorse con l'indicazione con l'indicazione di massima che tali risorse non saranno inferiori alla somma dovuta dalla Regione alle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di tenuta dell'Albo Artigiani e monitoraggio dei dati al netto delle spese di funzionamento delle Commissioni Provinciali Artigianato,
- semplificazione di tutti gli aspetti normativi e gestionali, con un rimando ad organi, procedure e regolamenti già definiti in sede di Accordo di Programma.

Il Presidente quindi rileva che la Convenzione 2011/2013 si propone di orientare azioni ed interventi al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo qualitativo dell'artigianato lombardo, tenendo conto del ruolo fondamentale che riveste sul piano socio-culturale e su quello economico;

- ▶ rafforzamento e consolidamento delle imprese artigiane per accrescere la loro capacità di competere sui mercati domestici ed internazionali;
- ▶ sostegno ai processi di aggregazione e creazione di reti fra imprese, quali fattori in grado di creare condizioni di maggior competitività, superando le debolezze intrinseche alla piccola dimensione;
- ▶ individuazione di politiche differenziate per rispondere efficacemente alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di artigianato, riservando particolare attenzione all'emergente settore dei servizi alle imprese;
- ▶ sostegno della competitività di sistema dei territori, anche attraverso un'azione a favore del rafforzamento delle capacità progettuali e di gestione di interventi di sviluppo locali, con particolare riferimento alle esigenze di riconversione di settori e/o aree colpiti da difficoltà occupazionali;
- ▶ crescita della cultura d'impresa e diffusione delle competenze, rafforzando le reti di condivisione delle conoscenze;
- ▶ sviluppo delle attività economiche nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente e di più elevati livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro e sul territorio.

Indi La Giunta Camerale,

udita la relazione del Presidente;

preso atto del testo della Convenzione Artigianato 2011/2013 trasmessa da Unioncamere Lombardia con nota in atti prot. CCIAA n. 15244/2011;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il testo della nuova Convenzione Artigianato 2011/2013, allegato “ “ al presente provvedimento di cui fa parte integrante.

=====